

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 600 DEL 27/09/2018

Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale di concerto con il Direttore del Dipartimento funzionale delle Dipendenze (rif. D.D.G. n. 212 del 29.03.2018)

Premesso che:

- i dati rilevati dai SerD. Servizi per le Dipendenze dell’AULSS 9 Scaligera, con riferimento specifico alla dipendenza da gioco d’azzardo patologico, indicano una continua espansione del fenomeno;
- la crescita dell’offerta delle tipologie e della modalità del gioco (sale Bingo, sale giochi, giochi on line) con il conseguente aumento della platea dei giocatori, ha fatto esplodere il problema della dipendenza dal gioco d’azzardo patologico, come vera e propria patologia da prevenire e da curare, con gravi disagi per la persona, con il rischio di non riuscire a controllare il proprio comportamento di gioco ma anche di compromettere l’equilibrio familiare, lavorativo e finanziario;
- sul fenomeno ludopatia si registrano ripetuti interventi legislativi da parte del Parlamento, fondati sull’esigenza di tutelare l’ordine e la sicurezza pubblica, di contrastare il crimine organizzato ed eventuali frodi e di salvaguardare minori e soggetti più deboli (rif. Decreto Legge n. 158 del 2012, c.d. decreto Balduzzi, convertito in Legge n. 189 del 2012; Legge 190 del 2014; L.23 del 2014; Decreto Legge n. 50 del 2017; Decreto Legge n. 87 del 2018);
- Regioni ed Enti Locali hanno un ruolo essenziale nella definizione del quadro normativo e di proposte innovative per azioni sul campo di contrasto al progressivo aumento della dipendenza da gioco d’azzardo patologico, individuando misure efficaci di contrasto della ludopatia;

Tenuto conto dell’aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, L.E.A., pubblicati con Supplemento Ordinario n. 15 alla G. U. Serie Generale n.65 del 18-03-2017, di cui all’art.28, con riferimento all’Assistenza socio-sanitaria del SSN che verrà garantita alle persone con dipendenze patologiche, inclusa la dipendenza da gioco d’azzardo patologico, nell’ambito dell’assistenza territoriale, domiciliare e territoriale ad accesso diretto;

Ravvisato che l’Azienda ULSS 9 Scaligera – Dipartimento delle Dipendenze, anche per l’anno 2018, intende promuovere i progetti sul territorio del Distretto 3 della Pianura Veronese – UOC Dipendenze Bussolengo e Legnago, sede Ser.D. di Legnago e UOSD Gioco d’Azzardo Patologico, senza esclusione delle richieste provenienti da altri soggetti interessati, con interventi di prevenzione e trattamento del gioco d’azzardo patologico che propongano stili di vita sani, positivi e finalizzati

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale F.TO Dott. Gabriele Gatti

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 600 DEL 27/09/2018

allo sviluppo di comportamenti di cittadinanza consapevole rispetto ai temi della dipendenza da gioco e della legalità;

Ricordato che gli interventi da mettere in campo avranno, quindi, l'obiettivo di fornire strumenti e chiavi di lettura per una crescita della consapevolezza, tra i giocatori patologici, rispetto alla dipendenza dal gioco ed al suo impatto negativo in termini economici, sociali e sanitari per l'individuo e la collettività. Attività progettuali di ascolto e per la gestione di gruppi di auto/aiuto con persone dipendenti da G.A.P., gioco d'azzardo patologico, in un processo organizzativo e gestionale all'interno dei programmi di riabilitazione, con effettivi risultati in termini di recupero in collaborazione con il Servizio Dipendenze competente;

Ritenuto necessario approvare e pubblicare sul sito dell'Azienda AULSS 9 Scaligera un apposito bando, per il corrente anno, finalizzato all'erogazione di contributi a sostegno delle Associazioni di Volontariato, nell'ambito delle dipendenze da gioco d'azzardo patologico, iscritte nel Registro Regionale di competenza e sulla base di precisi obiettivi e finalità che verranno dichiarati nello schema progettuale (all. 1A) e annesso schema di domanda (all.1B), parti integranti del presente atto. CIG Z9324F29B7;

Avuto presente che la sostenibilità di una rete territoriale attiva per contrastare il fenomeno del gioco d'azzardo patologico è elemento funzionale di supporto alla gestione delle attività dei Servizi del Dipartimento delle Dipendenze AULSS 9 Scaligera, in quanto permette un maggior contenimento dei costi con particolare riferimento ai servizi residenziali e semiresidenziali, offrendo alternative possibili per la realizzazione di progetti finalizzati all'ascolto dei pazienti e alla gestione di gruppi di auto/aiuto con giocatori patologici e/o loro familiari sul territorio provinciale dell'AULSS 9 Scaligera.

Tenuto conto che lo stanziamento a disposizione relativo al sostegno delle attività del Volontariato Rete G.A.P. territoriale, di cui al presente atto, per l'anno 2018, ammonta a € 25.000,00 ed è stato inserito nel Bilancio Economico Preventivo e budget generale anno 2018 dell'Azienda.

Precisato che:

- il rapporto si concretizza nell'assegnazione di un contributo alle Associazioni di Volontariato per il finanziamento di progetti per la gestione di interventi con soggetti affetti da G.A.P. gioco d'azzardo patologico, mediante interventi di ascolto e/o gruppi di auto/aiuto aventi documentata operatività all'interno dei programmi di riabilitazione, per tutta la fase di dipendenza ancorché superata,

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale F.TO Dott. Gabriele Gatti

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 600 DEL 27/09/2018

con effettivi risultati in termini di recupero in collaborazione con il Servizio Dipendenze competente;

- il progetto selezionato è finanziabile nella misura massima di € 25.000,00 e l'erogazione del contributo, previa selezione e valutazione positiva del progetto, verrà commisurata in forma di acconto (50%) e successivo saldo alla conclusione del progetto in relazione ai costi diretti sostenuti previo ottenimento del parere positivo dei Referenti del Dipartimento Dipendenze AULSS 9 Scaligera – Servizi per le Dipendenze;
- le spese ammesse a rimborso sono quelle relative al funzionamento delle Strutture, alle assicurazioni, alle spese generiche per i Volontari incaricati alla conduzione dei gruppi di auto-aiuto, alle attività di segreteria e altri oneri diretti compatibili con la normativa vigente nell'ambito del volontariato;
- all'Associazione/i selezionata/e verrà corrisposto un contributo a parziale ristoro degli oneri sostenuti, purché l'importo risultante non superi l'80 per cento dei costi diretti effettivamente sostenuti.

Considerato che è necessario nominare la Commissione tecnica deputata alla verifica e valutazione tecnica dei progetti e relative richieste di contributi, come previsto dal bando, per la quale si propongono i seguenti nominativi dopo aver verificato l'inesistenza di eventuali cause di incompatibilità:

- Presidente Commissione dott. Carlo Bossi Direttore Dipartimento funzionale delle Dipendenze;
- Componente dott. ssa Donatella Cantiero, Dirigente Medico UOC Dipendenze sede Legnago;
- Componente dott. ssa Cristina Biasin, Dirigente Medico UOC Dipendenze sede Zevio;
- Segretario verbalizzante dott.ssa M. Teresa Bertolini, sede UOS A.Amm.va Socio Sanitaria Vr;

I suddetti Componenti dovranno espletare l'attività in orario di servizio senza il riconoscimento di alcun compenso.

Propone l'adozione del provvedimento sotto riportato.

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 600 DEL 27/09/2018**IL DIRETTORE GENERALE**

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria della pratica in relazione sia alla sua compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale, sia alla sua conformità alle direttive e regolamentazione aziendali;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di avviso, parte integrante del presente atto, composto da apposito bando, oltre a schema progettuale (all. 1A) e schema di domanda (all.1B), per l'erogazione di contributi nel corrente anno a sostegno e parziale abbattimento dei costi sostenuti dalle Associazioni di Volontariato, operanti sull'ambito territoriale Aziendale del Distretto 3 della Pianura Veronese, UOC Dipendenze Bussolengo - Legnago, sede Ser.D. di Legnago e UOSD Gioco d'Azzardo Patologico, senza esclusione delle richieste provenienti da altri soggetti interessati nello svolgimento di attività progettuali di ascolto e per la gestione di gruppi di auto/aiuto con persone dipendenti da G.A.P., gioco d'azzardo patologico, in un processo organizzativo e gestionale all'interno dei programmi di riabilitazione, con effettivi risultati in termini di recupero in collaborazione con il Servizio Dipendenze competente; CIG Z9324F29B7;
2. di disporre la pubblicazione dello schema di avviso, con i relativi allegati sopra descritti, sul sito Aziendale;
3. di nominare la Commissione tecnica deputata alla verifica e valutazione tecnica dei progetti e relative richieste di contributi, come previsto dal bando, per la quale si propongono i seguenti nominativi dopo aver verificato l'inesistenza di eventuali cause di incompatibilità:
 - Presidente Comm.ne dott. Carlo Bossi Direttore Dipartimento funzionale delle Dipendenze
 - Componente dott. ssa Donatella Cantiero, Dirigente Medico UOC Dipendenze sede Legnago;
 - Componente dott. ssa Cristina Biasin, Dirigente Medico UOC Dipendenze sede Zevio;
 - Segretario verbalizzante dott.ssa M. Teresa Bertolini, sede UOS A.Amm.va Socio Sanitaria Vr;

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 600 DEL 27/09/2018

I suddetti Componenti dovranno espletare l'attività in orario di servizio senza il riconoscimento di alcun compenso;

4. di dare atto che il costo massimo presunto relativo ai contributi di cui al presente atto ammonta ad € 25.000,00 ed è stato inserito nel Bilancio Economico Preventivo e budget generale anno 2018, dando atto che la disponibilità a ordinare è stata registrata al codice conto BA1290;
5. di dare atto altresì che il rapporto economico a sostegno delle attività, oggetto del presente provvedimento, trattandosi di rimborso che prescinde dalle regole di concorrenza e dalla logica di prezzo, corrisponde e si concretizza nell'assegnazione di un contributo alle Associazioni di Volontariato nell'ambito delle dipendenze da gioco d'azzardo patologico, per l'anno 2018, a parziale ristoro degli oneri sostenuti a favore esclusivo delle attività in oggetto. Non vi è pertanto profitto nelle attività e vengono rimborsati a sostegno di non più dell'80%, i costi diretti effettivamente sostenuti in quota parte per un massimo di € 25.000,00 mentre il restante costo (20%) viene sostenuto con risorse proprie a carico delle Associazioni stesse;
6. di stabilire che nell'ipotesi di ricevimento di domande di contributo superiori alla disponibilità economico/finanziaria prevista dallo stanziamento complessivo a budget aziendale di € 25.000,00 e tuttavia ammissibili, le stesse andranno proporzionalmente ridotte adeguando i contributi sulla base della valutazione del progetto prodotto;
7. dare atto che l'erogazione del contributo, previa selezione e valutazione positiva del progetto, verrà commisurata in forma di acconto (50%) e successivo saldo alla conclusione del progetto in relazione ai costi diretti sostenuti previo ottenimento del parere positivo dei Referenti del Dipartimento Dipendenze AULSS 9 Scaligera – Servizi per le Dipendenze.

**Il Direttore Sanitario Il Direttore Amministrativo Il Direttore dei Servizi
Socio Sanitari**
F.TO dr.ssa Denise Signorelli F.TO dott. Giuseppe Cenci F.TO dott. Raffaele Grottola

IL DIRETTORE GENERALE
F.TO dott. Pietro Girardi

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 600 DEL 27/09/2018

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dalla data di adozione.

In data odierna copia della presente deliberazione viene:

- Pubblicata per 15 giorni consecutivi nell'Albo on line, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 1 – della L. 18.06.2009, n. 69 e s.m.i..
- Trasmessa al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 10 – comma 5 – della L.R. 14.09.1994, n. 56.

Verona, 28/09/2018

P. il Direttore
UOC Affari Generali
F.TO Sig.ra. Romana Boldrin

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE A:

Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale di concerto con Direttore Dipartimento Dipendenze

TRASMESSA PER CONOSCENZA A:

Direzione Servizi Socio Sanitari
Direttore Funzione Territoriali
UOC Contabilita' e Bilancio
UOC Controllo di Gestione
UOS attivita' Amministrativa Socio Sanitaria

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale F.TO Dott. Gabriele Gatti

SCHEDA PROGETTO
GESTIONE DI ATTIVITA RIVOLTE ALLA PREVENZIONE E TRATTAMENTO
DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO G.A.P.

Le norme vigenti per il riconoscimento e la promozione delle Organizzazioni di Volontariato conferiscono agli Enti Pubblici la possibilità di stipulare convenzioni con le Associazioni di Volontariato, regolarmente iscritte nell'apposito Registro Regionale, per sostenere specifiche e documentate attività o progetti a favore della popolazione.

Vi è la necessità di acquisire risorse e progetti in grado di fronteggiare il fenomeno della dipendenza da gioco d'azzardo patologico GAP, vera e propria emergenza sociale, dando continuità e potenziando gli interventi in materia, con progetti innovativi, nel corso dell'anno 2018, da realizzare sul territorio dell'Azienda AULSS 9 Scaligera – Dipartimento delle Dipendenze, nell'area del Distretto 3 della Pianura Veronese, in riferimento alla UOC Ser.D. di Bussolengo e Legnago e alla UOSD Gioco d'Azzardo Patologico, senza esclusione delle richieste provenienti da altri soggetti interessati.

Gli interventi dovranno concretizzarsi nelle seguenti attività nel corso dell' anno 2018:

- Interventi individuali e/o di gruppo con persone dipendenti da gioco d'azzardo patologico e loro familiari;
- Interventi di supervisione dei Volontari;

Obiettivi e attività

Gli obiettivi del progetto si concretizzeranno nei punti sotto riportati con la finalità di migliorare la qualità di vita delle persone e delle famiglie con problemi G.A.P. correlati e complessi:

1. Promuovere interventi di prevenzione e trattamento delle dipendenze da gioco d'azzardo;
2. Incentivare forme di ascolto e sostegno ai familiari e ai giocatori, con la possibilità di confrontarsi sulla problematica, ricevere risposte ai propri dubbi, sostegno e aiuto nel chiarire la propria situazione;
3. garantire percorsi individualizzati per la completa emancipazione dal gioco d'azzardo, nel pieno rispetto della privacy del paziente;
4. Integrazione e coordinamento con le attività in essere, su tale problematica, presso la UOC Dipendenze di Bussolengo - Legnago, sede SerD di Legnago, l' UOSD Gioco d'Azzardo Patologico e nei Distretti dell' AULSS 9 Scaligera su richiesta specifica;
5. offrire attività sperimentali e percorsi alternativi per dare nuovi significati al vissuto delle persone affette da forme di dipendenza, compreso il gioco d'azzardo patologico, in contatto con i Servizi del territorio, attraverso attività alternative a contatto con la natura, l'ambiente e gli animali, al fine di favorire nella persona un maggior controllo delle emozioni e la capacità di instaurare rapporti più positivi e di fiducia con gli altri nelle attività quotidiane;
6. garantire evidenza nella rendicontazione dei rimborsi ai Volontari e ogni altra spesa sostenibile per servizi, funzionamento strutture, copertura assicurativa, ecc. come da scheda progetto allegata con riferimento alle attività svolte.

Target utenti

I destinatari sono soggetti dipendenti da gioco d'azzardo e loro familiari.

Risultati attesi

Per la persona

- agiti per la presa di coscienza della propria condizione di dipendenza;
- azioni di sostegno all'astinenza dal gioco d'azzardo patologico e accettazione dei programmi di recupero con accesso frequente ai Servizi;
- prevenzione delle ricadute;
- mantenimento di stili di vita sani;

Per la famiglia

- condivisione carico assistenziale e relazionale
- possibilità di stabilire relazioni e contatti all'interno della rete dei Volontari del territorio;
- partecipazione attiva al recupero del familiare con problemi di dipendenza G.A.P.;

Per il territorio

- costruzione di reti di supporto al soggetto con dipendenza da G.A.P. ed alla sua famiglia, tramite l'individuazione e l'attivazione di tutte le risorse disponibili nel contesto socio ambientale di appartenenza, (vicinato, volontariato, rete parentale..) tali da sostenere la partecipazione ai gruppi di auto/aiuto attivati e il collegamento ai Servizi.

Attività e requisiti

Attività a carico dell'Associazione di Volontariato

- attivazione e gestione di Gruppi di Auto/Aiuto con persone dipendenti G.A.P. e loro familiari;
- copertura assicurativa dei partecipanti e dei Volontari, contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi;
- collaborazione con i Servizi territorialmente competenti per la verifica puntuale dei programmi terapeutici degli assistiti, progetti assistenziali/educativi e relativi percorsi;
- coordinamento, supervisione e formazione degli operatori (documentata);
- rendicontazione annuale all'Azienda AULSS n. 9 Scaligera su modello concordato;
- relazione finale annua;
- responsabilità integrale delle attività poste in essere con manleva formale a favore dell'AULSS 9 Scaligera;

tra i requisiti ammessi dell'Associazione di Volontariato si evidenziano i seguenti punti:

1. l'Associazione di Volontariato risulta iscritta all'apposito Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato di cui alla LR 40/93 (art.12), con operatività a livello provinciale.
2. l'Associazione di Volontariato avrà operatività nell'ambito territoriale dell'AULSS n. 9 Scaligera, come da dichiarazione a firma del Rappresentante Legale.
3. documentata esperienza: avere esperienze adeguatamente documentate nelle attività svolte nel triennio precedente all'esercizio anno 2018 nell'attività del settore del gioco d'azzardo patologico e di integrazione sociale attraverso la gestione di gruppi di auto/aiuto;

Competenze dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera

- verifica dei progetti
- erogazione contributo economico

Individuazione contributi

L' Azienda AULSS n. 9 Scaligera, riconoscerà al progetto presentato un contributo massimo per l'anno 2018 pari a € 25.000,00.

FACSIMILE MODULO DI DOMANDA
PROGETTI PER ATTIVITA DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO
DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO G.A.P.

Nota: la compilazione è obbligatoria in ogni sua parte

Al Direttore Generale
Azienda U.L.S.S. n. 9 SCALIGERA
Via Valverde, n. 42 – 37122 VERONA

Parte prima: richiesta di contributo

CIG n. Z9324F29B7

Il sottoscritto _____ (nome e cognome) in qualità di Legale Rappresentante della Associazione di Volontariato, con sede a (città e indirizzo) visto il bando per l'erogazione di un contributo ad Associazioni di Volontariato per la gestione di interventi finalizzati a sostenere attività di prevenzione e trattamento del gioco d'azzardo patologico nei territori del Distretto 3 della Pianura Veronese AULSS 9 Scaligera e limitrofi.

CHIEDE

Il contributo per la realizzazione del Progetto dal titolo:

Relativamente al Progetto che presenta, il sottoscritto (consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara altresì sotto la propria responsabilità, che:

- Il progetto viene realizzato nell'anno 2018;
- L'iniziativa ha/non ha ottenuto finanziamenti dalla Pubblica Amministrazione per le stesse attività.

Data di costituzione dell' Associazione di Volontariato _____

Data di Iscrizione al relativo Registro Regionale _____

Relazione sulle esperienze svolte

Indicare le iniziative negli ultimi tre anni, precisando secondo lo schema della tabella sottostante, l'anno di realizzazione, una breve descrizione delle stesse (indicando, in particolare gli obiettivi progettuali e le attività realizzate), Il Comune dove si è condotta, i beneficiari, i relativi costi.

Anno	Breve descrizione delle iniziative (titolo, obiettivi progettuali e attività realizzate)	Luogo in cui si è svolta	Beneficiari

Parte terza: relazione sul progetto

La presente relazione costituisce parte integrante della richiesta di contributo

LOCALITA' DI INTERVENTO (Indicare Distretto Socio – Sanitario e il Comune/i dove si interviene)

Distretto Socio-Sanitario: _____

Comune: _____

DURATA DEL PROGETTO

Data di avvio gg/mm/aa ___/___/_____

Data di fine gg/mm/aa ___/___/_____

AMBITI DI INTERVENTO

(barrare la riga o le righe che interessano con riferimento ai Servizi con i quali il progetto si è integrato)

Gestione di Interventi Integrati a sostegno delle attività dei Servizi ULSS 9: Unità Operativa competente
.....

Gestione di Interventi Integrati a sostegno delle attività di altre Associazioni, Servizi, altro

Gestione di Interventi Integrati a sostegno della persona e della famiglia

DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Problemi dell'area di intervento, identificazione dei bisogni della popolazione target, anche indicando dati statistici, demografici ecc)

(Spazio da compilare non limitato)

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

(Spazio da compilare non limitato)

OBIETTIVO GENERALE

(Indicare in particolare gli obiettivi di miglioramento della qualità della vita della popolazione target)

(Spazio da compilare non limitato)

OBIETTIVI SPECIFICI

(Spazio da compilare non limitato)

BENEFICIARI DEL PROGETTO

(Spazio da compilare non limitato)

ATTIVITA' E CRONOGRAMMA

Attività	Luogo di svolgimento	Tempi

RISULTATI ATTESI

(Spazio da compilare non limitato)

RIPRODUCIBILITA' E SOSTENIBILITA' DEL PROGETTO

(Indicare la capacità del progetto di riprodurre i propri benefici oltre il suo termine effettivo)

(Spazio da compilare non limitato)

Parte quarta: piano economico del progetto

1) COSTI

(n.b. le voci di spesa devono essere, ove previsto, comprensive di IVA e di ogni altro onere fiscale e riferirsi esclusivamente alla progettualità per la quale si richiede il finanziamento), con relativa evidenza

Voci di spesa	Fondo Ulss 9 Costi annuali previsti 80% max	Fondo a carico dell'Ente Titolare del Progetto Costi annuali previsti 20%	Totale complessivo Costi del Progetto 100%
Personale, compensi /rimborsi	€	€	€
Beni materiali, attrezzature	€	€	€
Servizi, funzionamento strutture	€	€	€
Assicurazioni	€	€	€
altro	€	€	€

2) ENTRATE

A) Quota a carico dell'Associazione di Volontariato, in forma di autofinanziamento (almeno il 20%) del costo del progetto	€
B) Quote già coperte o che si presume di coprire da altre fonti di finanziamento in forma di: - contributi privati (specificare); - contributi pubblici (specificare)	€
C) contributo richiesto	€
TOTALE ENTRATE	€

Riepilogo finale

Il sottoscritto dichiara che la presente scheda si compone di

- RICHIESTA DI CONTRIBUTO (parte prima);
- DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE (parte seconda);
- RELAZIONE SUL PROGETTO (parte terza)
- PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO (parte quarta)
- Descrizione di tutti gli elementi previsti nella delibera di indizione del bando, nel bando stesso e nella scheda di progetto, finalizzati all'ottenimento del contributo.

Il sottoscritto, informato ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo n. 2016/679 (GDPR), autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità previste dal bando.

L'Associazione di Volontariato manleva l'Azienda ULSS 9 Scaligera da ogni danno o responsabilità che possa derivare dall'attività posta in essere nell'ambito del Progetto di cui chiede il sostegno.

Data _____

(Timbro e firma del Legale Rappresentante)

Allegati:

copia documento di identità del Rappresentante Legale dell'Ente

SCHEMA DI AVVISO - BANDO PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO A FAVORE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, OPERANTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DELL'AULSS 9 SCALIGERA, DISTRETTO 3, ISCRITTE AL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DEL VENETO, PER LA GESTIONE DI ATTIVITÀ RIVOLTE ALLA PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO; cig Z9324F29B7 (delibera n. del)

Premessa

I dati rilevati dai SerD. Servizi per le Dipendenze dell'AULSS 9 Scaligera, con riferimento specifico alla dipendenza da gioco d'azzardo patologico, indicano una continua espansione del fenomeno. La crescita dell'offerta delle tipologie e della modalità del gioco (sale Bingo, sale giochi, giochi on line) con il conseguente aumento della platea dei giocatori, ha fatto esplodere il problema della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, come vera e propria patologia da prevenire e da curare, con gravi disagi per la persona, con il rischio di non riuscire a controllare il proprio comportamento di gioco ma anche di compromettere l'equilibrio familiare, lavorativo e finanziario. L'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, L.E.A., pubblicati con Supplemento Ordinario n. 15 alla G. U. Serie Generale n.65 del 18-03-2017, di cui all'art.28, con riferimento all'Assistenza socio-sanitaria del SSN che verrà garantita alle persone con dipendenze patologiche, include la dipendenza da gioco d'azzardo patologico, nell'ambito dell'assistenza territoriale, domiciliare e territoriale ad accesso diretto.

L'Azienda ULSS 9 Scaligera – Dipartimento delle Dipendenze, anche per l'anno 2018, intende promuovere i progetti sul territorio del Distretto 3 della Pianura Veronese, UOC Dipendenze Bussolengo Legnago, sede Ser.D. di Legnago e UOSD Gioco d'Azzardo Patologico, senza esclusione delle richieste provenienti da altri soggetti interessati, con interventi di prevenzione e trattamento del gioco d'azzardo patologico che propongano stili di vita sani, positivi e finalizzati allo sviluppo di comportamenti di cittadinanza consapevole rispetto ai temi della dipendenza da gioco e della legalità. Attività progettuali di ascolto e per la gestione di gruppi di auto/aiuto con persone dipendenti da G.A.P., gioco d'azzardo patologico, in un processo organizzativo e gestionale all'interno dei programmi di riabilitazione, con effettivi risultati in termini di recupero in collaborazione con il Servizio Dipendenze competente.

Questo bando si propone di dare supporto all'attività della UOSD Gioco d'Azzardo Patologico e UOC sede Ser.D. di Legnago attraverso un Progetto specifico da presentare al Dipartimento delle Dipendenze, al fine di ampliare le possibilità di trattamento e prevenzione del gioco d'azzardo patologico GAP nell'area del Distretto 3 della Pianura Veronese AULSS 9 Scaligera, nel corrente anno. A tal proposito si fa riferimento alla normativa vigente, permettendo agli Enti Pubblici di stipulare convenzioni con le Associazioni di Volontariato iscritte nell'apposito Registro Regionale, allo scopo di sostenere specifiche e documentate attività o progetti a favore della popolazione.

1) Oggetto del Progetto, obiettivi e attività

Erogazione di un contributo per un progetto di prevenzione a trattamento del gioco d'azzardo patologico, al fine di ampliare ed integrare le attività, svolte in tale ambito dall' UOSD Gioco d'Azzardo Patologico e UOC sede Ser.D. di Legnago, nel territorio del Distretto 3 della Pianura Veronese AULSS 9 Scaligera e limitrofi.

Gli obiettivi del progetto si concretizzeranno nei punti sotto riportati, con la finalità di ampliare ed integrare anche con aspetti innovativi le attività sin qui svolte in tale ambito dall' UOSD Gioco d'Azzardo Patologico e UOC sede Ser.D. di Legnago, nel territorio del Distretto 3 della AULSS 9 Scaligera senza esclusione delle richieste provenienti da altri soggetti interessati.

Attuare studi e ricerche sul territorio, al fine di avere una conoscenza maggiore del fenomeno:

1. Promuovere interventi di prevenzione e trattamento delle dipendenze da gioco d'azzardo;
2. Incentivare forme di ascolto e sostegno ai familiari e ai giocatori, con la possibilità di confrontarsi sulla problematica, ricevere risposte ai propri dubbi, sostegno e aiuto nel chiarire la propria situazione;

3. garantire percorsi individualizzati per la completa emancipazione dal gioco d'azzardo, nel pieno rispetto della privacy del paziente;
4. offrire attività sperimentali e percorsi alternativi per dare nuovi significati al vissuto delle persone affette da forme di dipendenza, compreso il gioco d'azzardo patologico, in contatto con i Servizi del territorio, attraverso attività alternative a contatto con la natura, l'ambiente e gli animali, al fine di favorire nella persona un maggior controllo delle emozioni e la capacità di instaurare rapporti più positivi e di fiducia con gli altri nelle attività quotidiane;
5. Integrazione e coordinamento con le attività in essere, su tale problematica, presso la UOC Dipendenze di Bussolengo - Legnago, sede SerD di Legnago, l' UOSD Gioco d'Azzardo Patologico e nei Distretti dell' AULSS 9 Scaligera su richiesta specifica;
6. garantire evidenza nella rendicontazione dei rimborsi ai Volontari e ogni altra spesa sostenibile per servizi, funzionamento strutture, copertura assicurativa, ecc. come da scheda progetto allegata con riferimento alle attività svolte.

2) Stanziamento

Per il finanziamento del progetto di prevenzione e trattamento del gioco d'azzardo patologico, al fine di ampliare ed integrare le attività, svolte in tale ambito dalla UOSD Gioco d'Azzardo Patologico e U.O.C. Ser.D. di Legnago nel territorio del Distretto 3 della Pianura Veronese AULSS n. 9 Scaligera, è previsto uno stanziamento a valere sui fondi nell'ambito delle attività sanitarie del Bilancio Aziendale anno 2018. Il progetto è finanziabile nella misura massima di € 25.000,00 annui e l'erogazione del contributo, previa selezione e valutazione positiva dei progetti, verrà commisurata in forma di acconto (50%) e successivo saldo alla conclusione dell'anno 2018, in relazione alla spesa sostenuta previo ottenimento del parere positivo dei Servizi preposti del Dipartimento Dipendenze AULSS 9 Scaligera. Le spese ammesse a rimborso sono quelle relative al funzionamento delle Strutture, alle assicurazioni, alle spese generiche per i Volontari incaricati alla conduzione dei gruppi di auto-aiuto, alle attività di segreteria e altri oneri diretti compatibili con la normativa vigente nell'ambito del volontariato. All' Associazione aderente al bando verrà trasferito un contributo per la realizzazione del progetto di cui trattasi, a parziale ristoro delle spese sostenute, purchè l'importo risultante non superi l'80% della spesa dell'iniziativa. E' previsto per l'Associazione assegnataria del contributo annuale, la concessione di un locale per l'espletamento delle attività di ascolto dei giocatori, presso la Sede del Ser.D. di Legnago e della Comunità Diurna L'Argine a Vigo di Legnago. Gli orari ed i giorni di utilizzo verranno concordati con il Responsabile del Ser.D. di Legnago e della Comunità.

3) Requisiti dei soggetti richiedenti

Il soggetto richiedente, a pena di inammissibilità, deve possedere, i seguenti requisiti:

- a) rientrare tra le Associazioni di Volontariato, iscritte all'apposito Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato di cui alla L.R. 40/93 (art.12);
- b) avere operatività nell'ambito territoriale del Distretto 3 della Pianura Veronese AULSS 9 Scaligera, come da dichiarazione a firma del Rappresentante Legale richiedente;
- c) avere esperienze adeguatamente documentate, nelle attività svolte nel triennio precedente all'esercizio anno 2018, nell'attività del settore del trattamento del gioco d'azzardo patologico.

4) Ammissibilità e contenuti dei progetti

Le richieste di contributo dovranno rispettare, a pena di inammissibilità, le seguenti condizioni:

1. conformità: le iniziative dovranno essere conformi a quanto descritto nella scheda progetto allegata al presente bando (all.1A);
2. conoscenza della realtà locale: il progetto deve essere corredato da una breve analisi del fabbisogno della realtà locale in relazione ai temi di intervento del progetto stesso;
3. localizzazione: i progetti devono essere stati attuati all'interno del territorio della AULSS 9 con riferimento al Distretto 3 della Pianura Veronese AULSS 9. Il progetto potrà altresì essere attuato anche in un ambito territoriale coincidente con uno o più Distretti ed a favore di soggetti e loro familiari affetti da gioco d'azzardo patologico;
4. durata delle iniziative: le iniziative devono essersi svolte nell' anno 2018.

5) Criteri di valutazione dei progetti

La Commissione di Valutazione istituita procederà alla verifica dei requisiti di cui al punto 3), alla rispondenza dei progetti, ai contenuti ed all'ammissibilità di cui al punto 4), provvedendo successivamente alla valutazione dei progetti ammessi sulla base dei criteri e degli indicatori di punteggio, di seguito evidenziati, entro 15 giorni dalla data di scadenza del bando, ammettendo i progetti che raggiungono almeno 60 punti su 100:

1. Precedenti e comprovate esperienze di collaborazione con Servizi per le Dipendenze per progetti di trattamento del Gioco d'Azzardo Patologico G.A.P.: punteggio da 0 a 30 punti
2. Coinvolgimento nel progetto delle Istituzioni Locali, dei Servizi per le Dipendenze nonché altre Organizzazioni del territorio: punteggio da 0 a 20 punti;
3. Innovatività, qualità dell'intervento e corrispondenza agli obiettivi generali del progetto: punteggio da 0 a 20 punti;
4. numero dei beneficiari: punteggio da 0 a 15 punti;
5. risultati attesi: punteggio da 0 a 15 punti;

6) Contributo concedibile

I contributi concessi sostengono esclusivamente l'attività posta in essere per gli interventi, oggetto del presente bando, a favore dei giocatori d'azzardo patologici e di prevenzione ed informazione verso la cittadinanza nell'ambito territoriale del Distretto 3 della Pianura Veronese AULSS 9 Scaligera ma con riferimento anche alle attività esplicitamente indicate all'art.1 p.to 5. L'Azienda si riserva la facoltà di non assegnare il contributo qualora nessun progetto presentato sia ritenuto adeguato ai requisiti e finalità del bando o di ripartire i finanziamenti in diversa misura qualora le risorse non fossero sufficienti per i finanziamenti richiesti e ritenuti validi e finanziabili.

7) Modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi

I soggetti beneficiari dovranno rendicontare i costi diretti sostenuti per l'attività prevista dal Progetto.

Il contributo verrà erogato a seguito dell'approvazione del progetto, in forma di acconto (50%) del contributo totale richiesto per anno e successivamente in forma di saldo (50%), previa verifica della produzione della seguente documentazione:

- a) relazione finale sull'attività svolta, corredata dalla eventuale documentazione disponibile (su supporto informatico) con evidenziate le iniziative poste in essere;
- b) rendiconto finanziario indicante, per ciascuna delle spese, gli estremi dei documenti contabili che ne attestino l'effettivo sostenimento, compresa la dichiarazione di lavoro volontario (es. per l'impiego di

personale volontario, sottoscritta dallo stesso) contenente altresì la dichiarazione che i documenti di spesa sono esibibili su richiesta dell'Azienda ULSS n. 9 (il contributo non sostiene costi relativi a prestazioni lavorative svolte da personale volontario);

c) progetto realizzato nell' anno 2018 formulato sulla base dello schema di progetto (all. 1A);

d) elenco degli utenti (codice cifrato) coinvolti nelle iniziative;

e) dichiarazione sui contributi eventuali ottenuti per il progetto da altri enti pubblici e privati;

f) compilazione domanda sulla base dello schema (all. 1B);

8) Durata del progetto

Tutti i progetti dovranno concludersi entro l'anno 2018.

9) Modalità e termini di presentazione del progetto

Tutte le richieste di contributo per la realizzazione dei progetti dovranno essere presentate, esclusivamente, avvalendosi del relativo modulo di domanda allegato al presente invito (all. 1B), disponibile sul sito web dell' AULSS n.9 Scaligera alla voce: Bandi di Gara – Bandi e Gare – Aperti; Progetti per attività di prevenzione e trattamento delle dipendenze da gioco d'azzardo patologico.

Le domande dovranno, a pena di decadenza, essere consegnate a mano entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente bando o inoltrate a mezzo raccomandata a.r. entro la medesima data (in tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS n. 9 indirizzandole a:

Direttore Generale
Azienda AULSS n. 9 Scaligera
Via Valverde n. 42 – 37122 Verona;

Sul frontespizio della busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura: "Progetti per attività di prevenzione e trattamento delle dipendenze da gioco d'azzardo patologico" nel Distretto 3 della Pianura Veronese AULSS n. 9 Scaligera. Il modulo dovrà essere compilato in ogni sua parte e vi dovrà essere allegata copia del documento di identità del Rappresentante Legale dell'Associazione proponente. In proposito, si precisa che il soggetto che sottoscrive la domanda deve coincidere con il soggetto prestatore delle dichiarazioni in essa contenute. In alternativa, le richieste potranno essere inoltrate tramite posta elettronica certificata P.E.C. a questo indirizzo: protocollo.aulss9@pecveneto.it nel suddetto termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Verrà richiesta dall'ULSS 9 autocertificazione della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. n. 67 del D.Lgs n. 159/2011.

Il trattamento dei dati personali, in conformità al D.Lgs. 196/2003 ed al Regolamento Europeo n. 2016/679, è effettuato dagli uffici dell'ULSS n. 9 Scaligera anche con strumenti informatici, per le finalità previste dal presente procedimento. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Gli interessati godono dei diritti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati.

Informazioni potranno essere richieste a: Azienda ULSS n. 9 UOC Dipendenze Bussolengo – Legnago; sede Ser.D di Legnago, tel. 0442 244111, e-mail: sert.legnago@aulss9.veneto.it, viale Luigi Cadorna n.3, 37045 Legnago Vr.